



Il Salario dignitoso è un diritto universale

Salario minimo, contrasto alla Precarietà e Povertà

Pasquale Tridico
Università Roma Tre

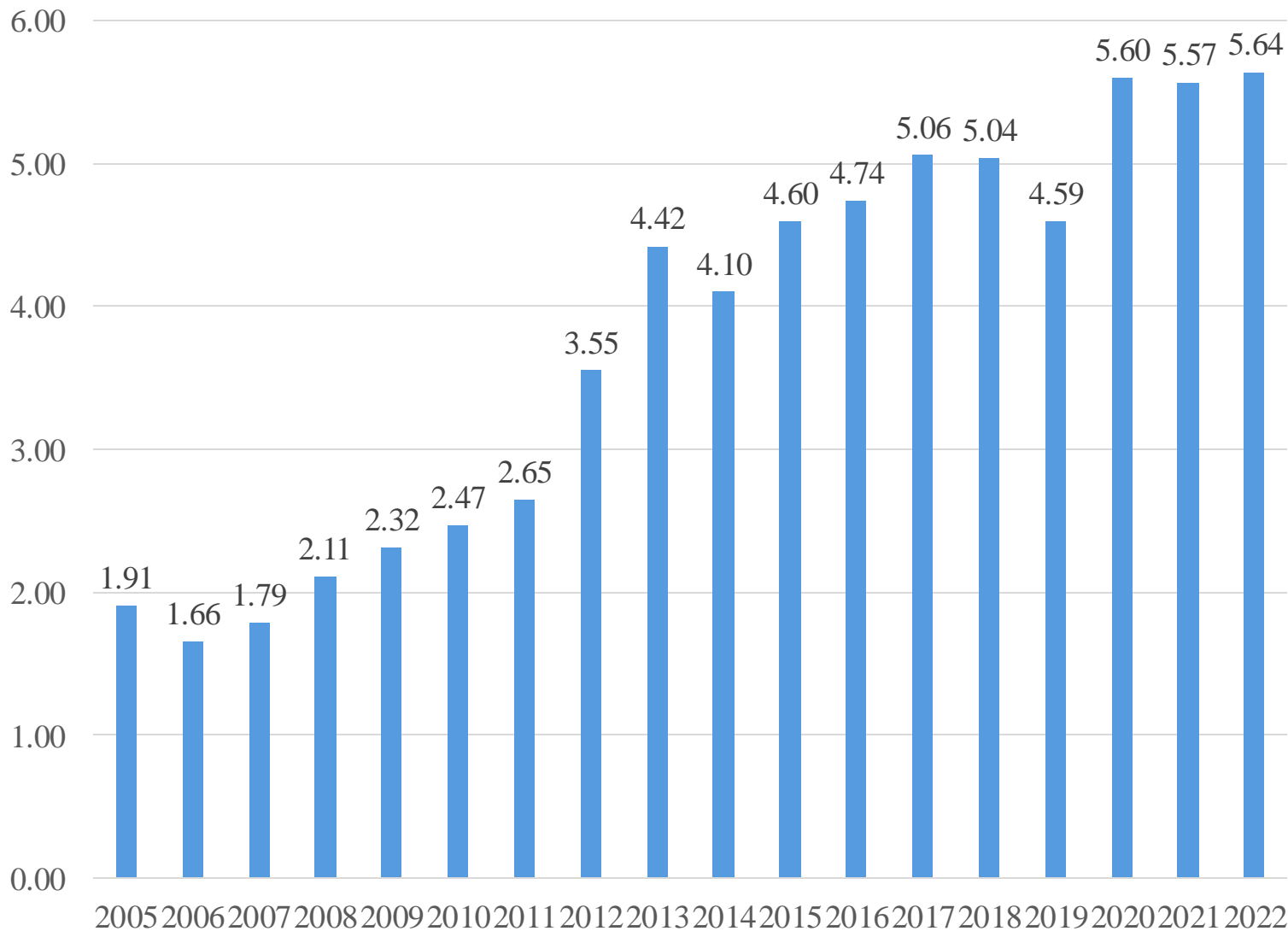
Roma, 28 febbraio 2024

Povert  e salari: il disegno

3 problemi → 3 misure



Povert  assoluta in Italia, 2005-2022





Povert : Istat 2023

10,7%

La percentuale di famiglie che si trovano in povert  assoluta nel Mezzogiorno

7,5% al Nord, 6,4% al Centro.

1,27 mln

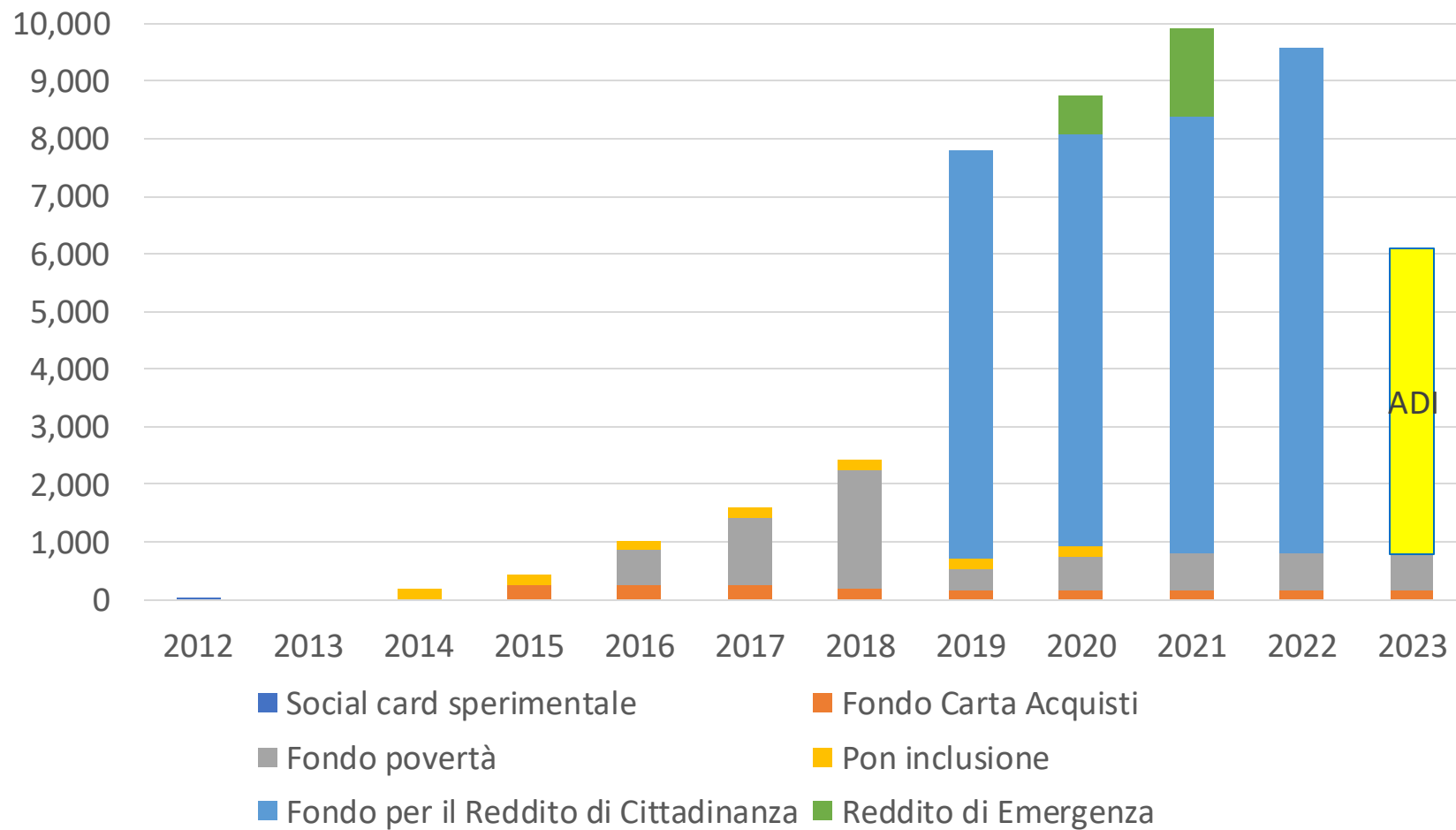
I minori in povert  assoluta (13,4%)

14,7%

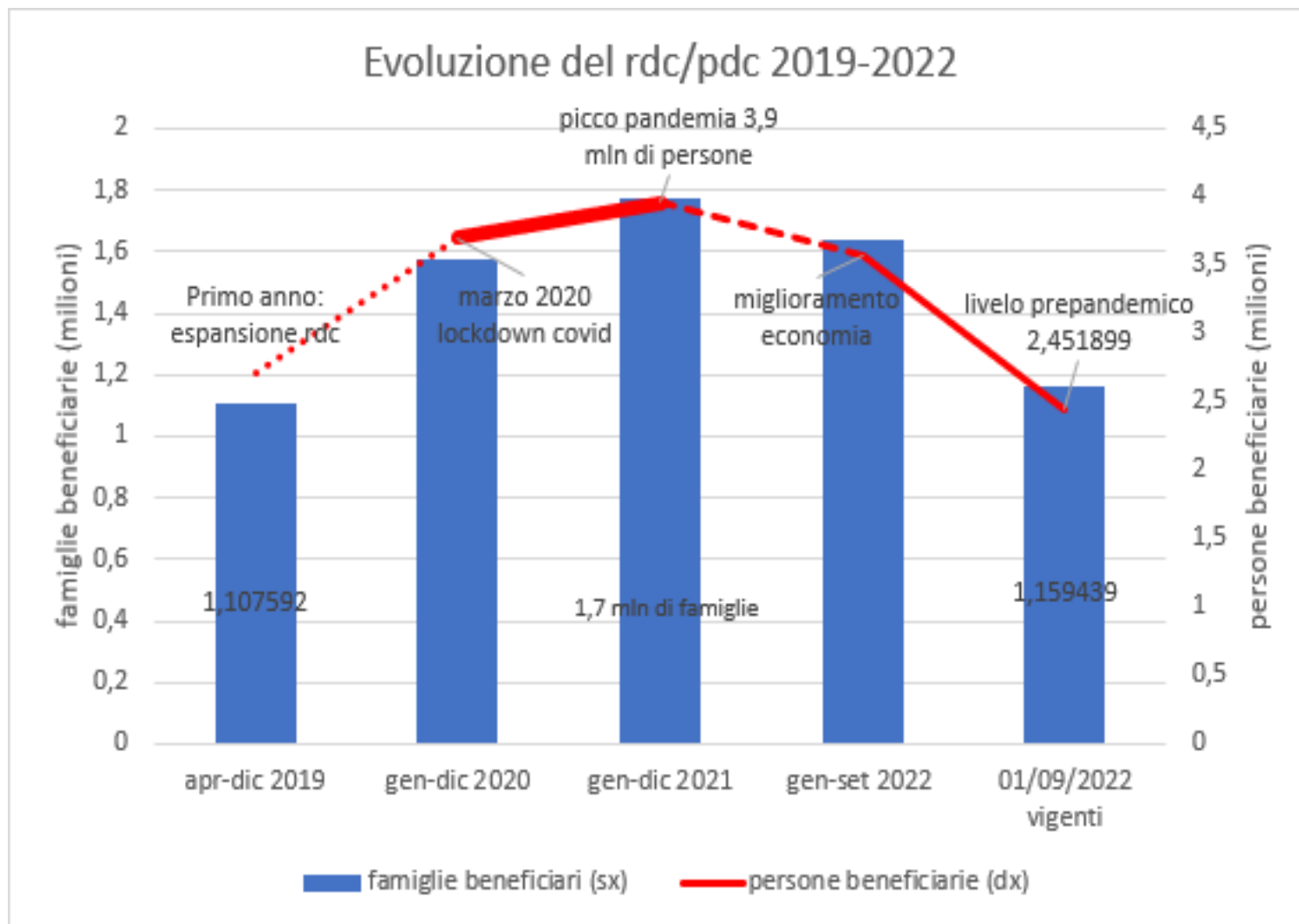
La percentuale delle famiglie con persona di riferimento operaio o assimilato in povert  assoluta

13,8% nel 2021

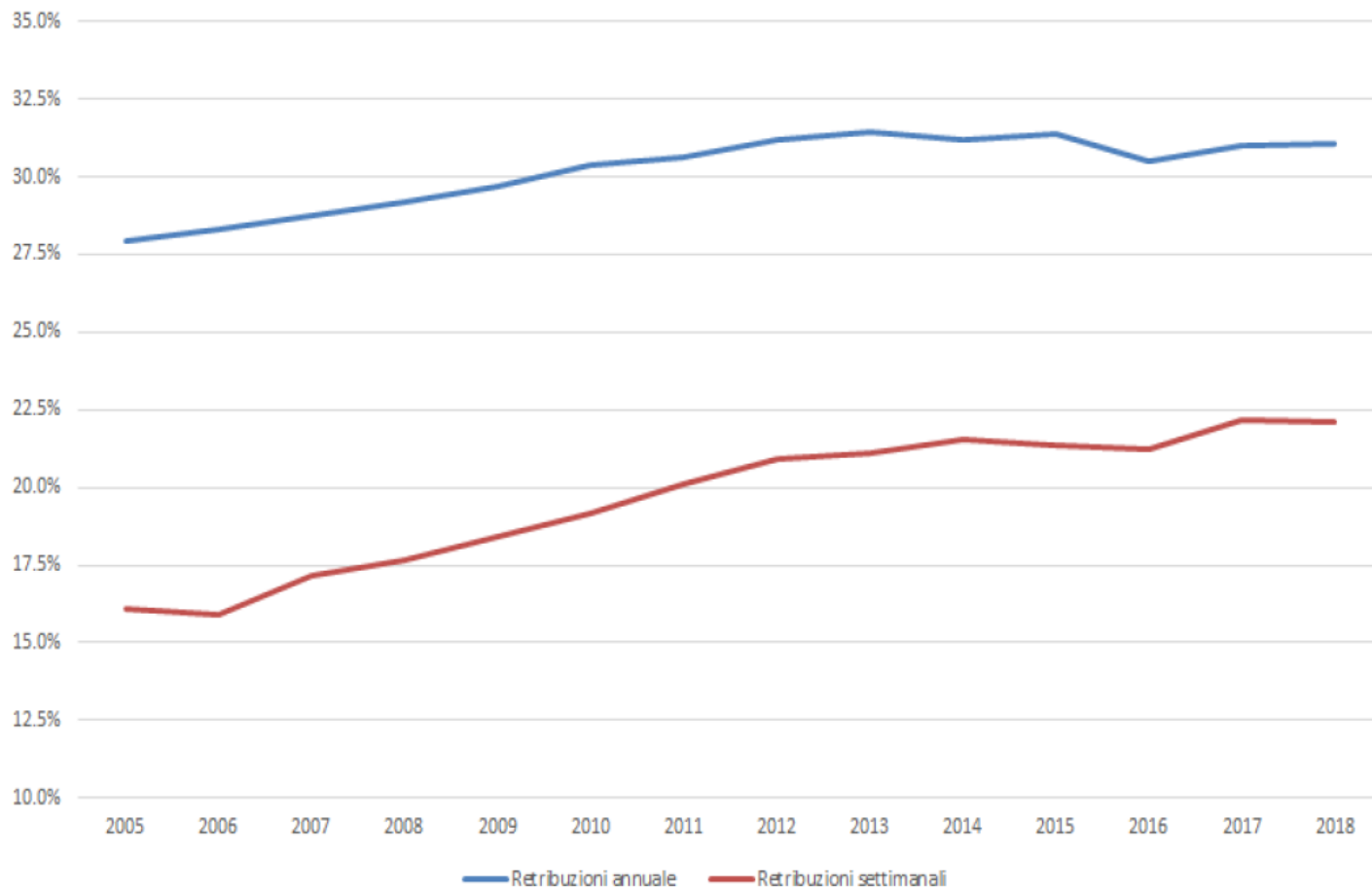
Politiche di contrasto alla povertà in Italia, 2005-2022



Reddito di Cittadinanza – uno strumento flessibile contro la povertà durante le crisi



- Lavoratori a rischio di povertà (<60% del reddito mediano: 32%;
- lavoratori poveri 12%)



SALARIO MINIMO

Dati INPS, 2022, sotto soglia 9 euro



	NUM MEDIO RAPPORTI DI LAVORO	RAPPORTI DI LAVORO SOTTO SOGLIA 9 EURO	%
Attività manifatturiera (C)	3.685.169	537.024	14,6%
Energia gas e acqua (D+E)	262.374	26.330	10,0%
Costruzioni (F)	1.015.769	157.549	15,5%
Commercio (G)	2.235.016	340.838	15,2%
Trasporto e magazzinaggio (H)	1.094.107	170.032	15,5%
Alloggio e ristorazione (I)	1.313.430	576.195	43,9%
Informazione e comunicazione (J)	549.162	44.649	8,1%
Finanza e assicurazione (K)	452.497	22.533	5,0%
Attività immobiliari, professionali e scientifiche (L+M)	582.323	130.999	22,5%
Servizi alle imprese, noleggio, ag.viaggio (N)	1.596.500	743.718	46,6%
Istruzione, sanità e assistenza sociale (P+Q)	1.006.684	246.510	24,5%
Altre attività (A+B+R+S+T+U+N.C.)	750.706	309.521	41,2%
Totale dipendenti aziende (esclusa PA)	14.543.738	3.305.898	22,7%
Operai agricoli nell'anno	1.001.771	283.803	28,3%
Lavoratori domestici - Media annua	709.596	614.469	86,6%
TOTALE GENERALE	16.255.105	4.204.170	25,9%

Salario minimo: soprattutto per giovani e donne

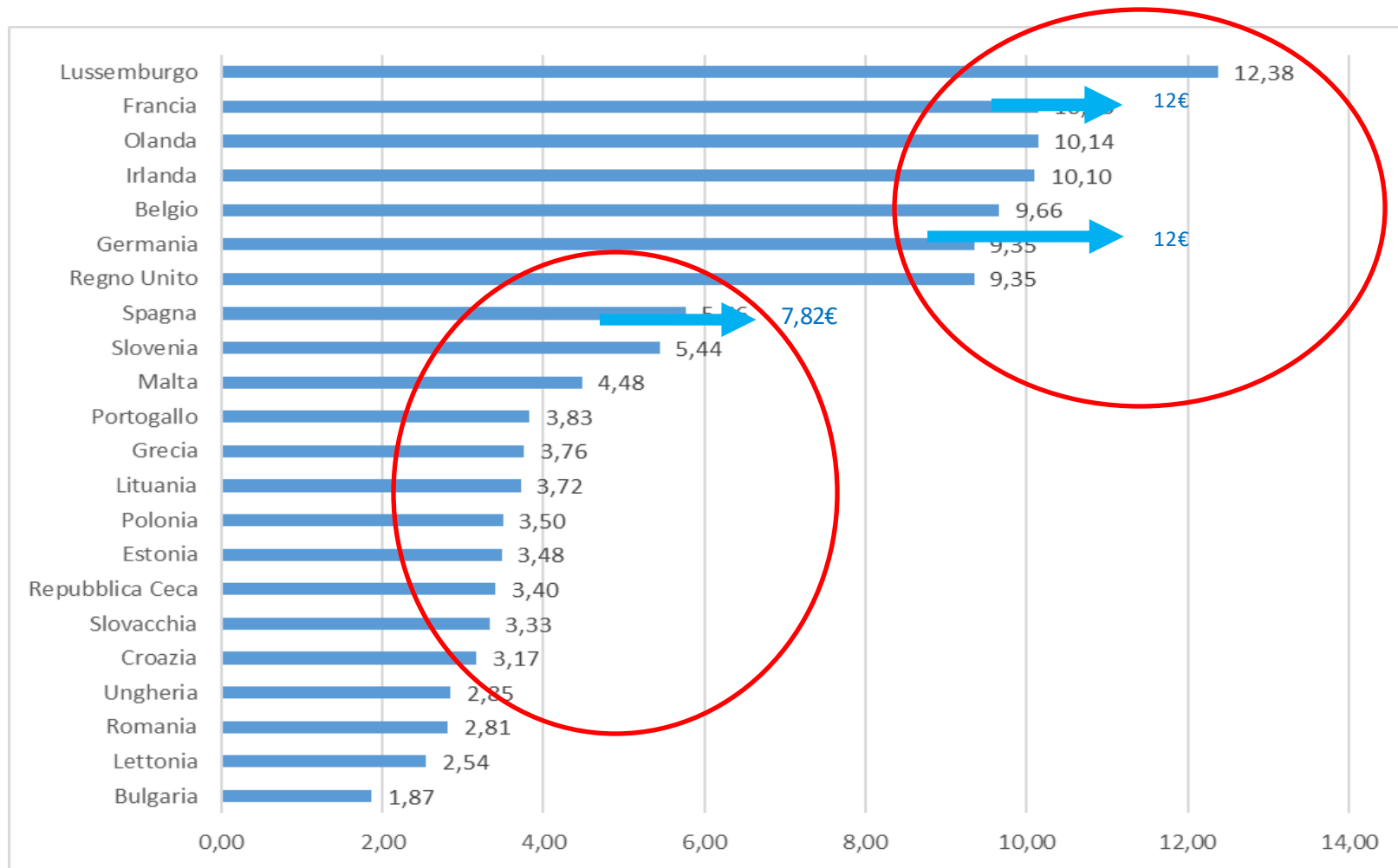
Incidenza decisamente superiore per le donne e per i giovani

Misura del salario orario	Quota di lavoratori che percepiscono un salario inferiore	
	maschi	femmine
< € 8,00	9 %	10 %
< € 8,50	15 %	17 %
< € 9,00	21 %	26 %
< € 10,00	39 %	47 %

Misura del salario orario	Quota di lavoratori che percepiscono un salario inferiore	
	under 35	over 35
< € 8,00	17 %	6 %
< € 8,50	27 %	11 %
< € 9,00	38 %	16 %
< € 10,00	62 %	32 %

Fonte: INPS

Salario minimo legale in Europa

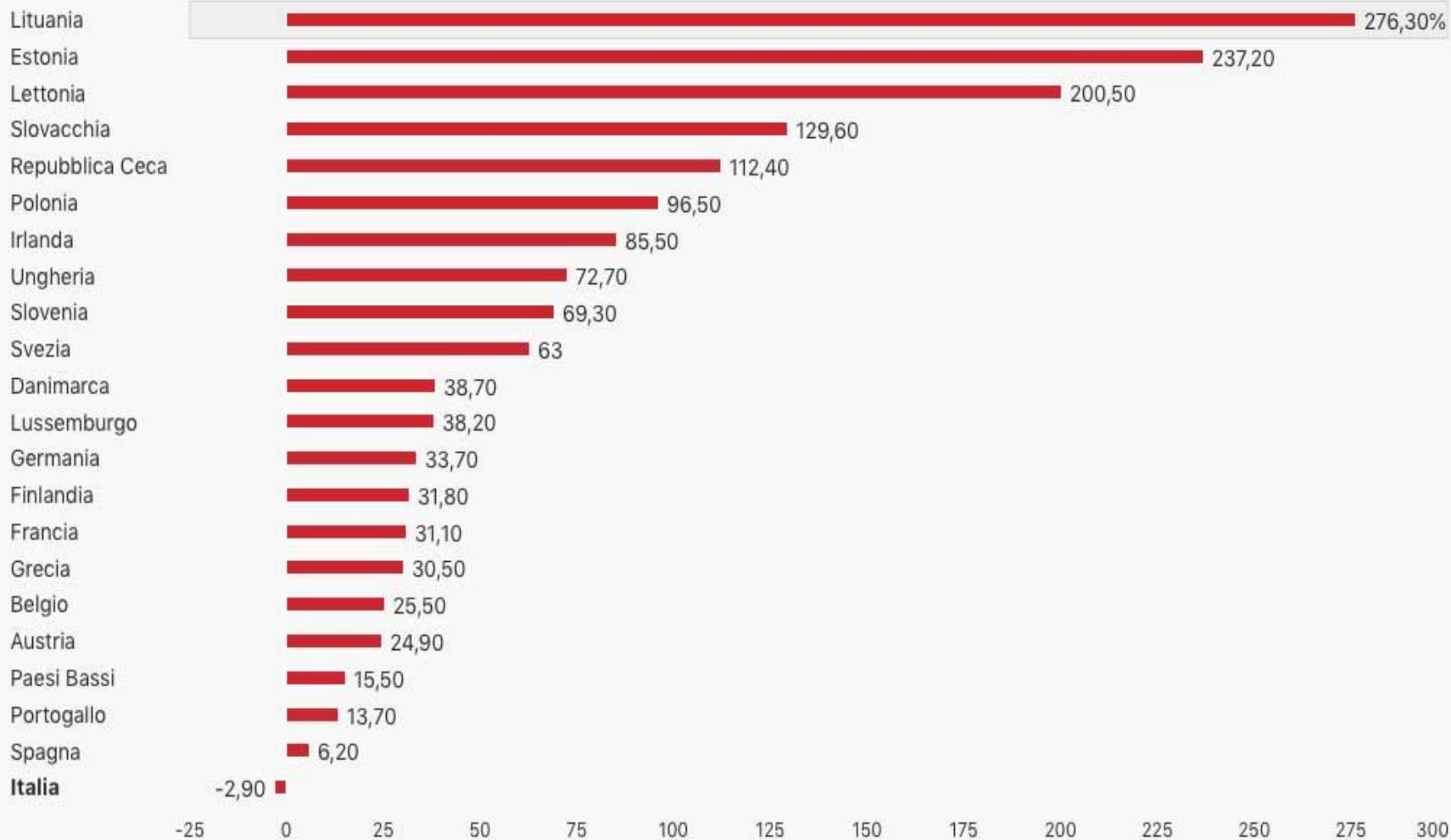


DUE GRUPPI DI PAESI: da un lato, paesi con importi superiori a 10-12 euro (Francia, Olanda, Irlanda, Belgio, Germania e Regno Unito e Lussemburgo).

D'altra parte, paesi con importi molto bassi, vicini o inferiori a € 5, Grecia e i paesi dell'Europa orientale.

Variazione Salari reali medi in Europe 1990-2020

■ variazione 1990-2020

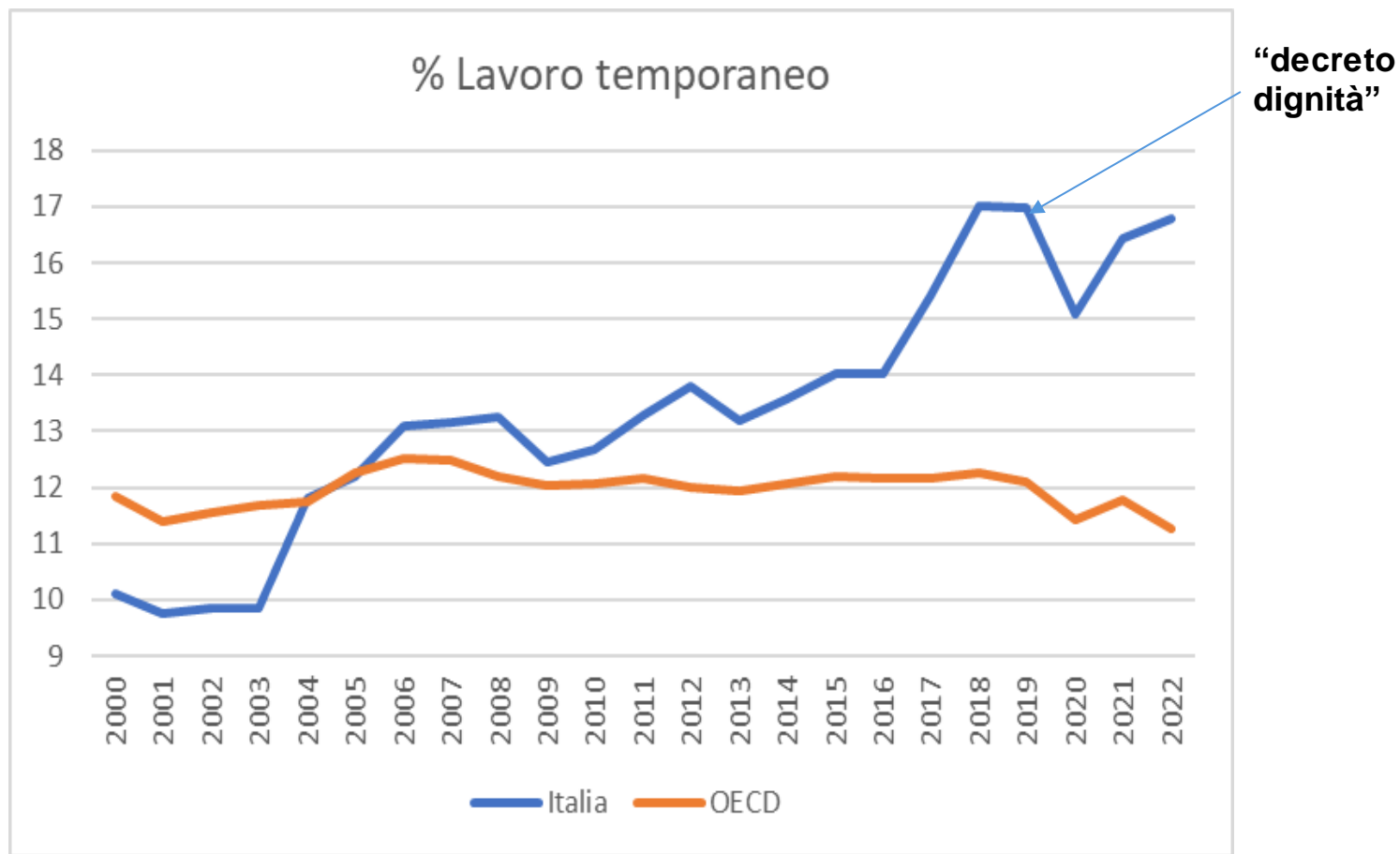


Fonte OCSE

Perché i salari non sono cresciuti?

- Per due motivi (che hanno a che fare con la produttività, nel senso che hanno determinato performance negative della produttività):
 - 1. crescita precarietà (riforme del mercato del lavoro sbagliate)
 - 2. aumento quota servizi a basso contenuto tecnologico: investimenti labour intensive

Aumento lavoro a termine e precarietà



Fonte: OCSE

IL MODELLO ITALIANO DEGLI ULTIMI ANNI

- BASSI SALARI e con INFLAZIONE SALARI REALI ANCORA GIU' (W/P)
- FLESSIBILITA' DEL LAVORO
- INVESTIMENTI LABOUR INTENSIVE
- BASSA CAPACITA' INNOVATIVA
- SCARSA PERFORMANCE DELLA PRODUTTIVITA'
- DISUGUAGLIANZA CRESCENTE
- I sussidi sono figli di precariato, bassi salari e povertà

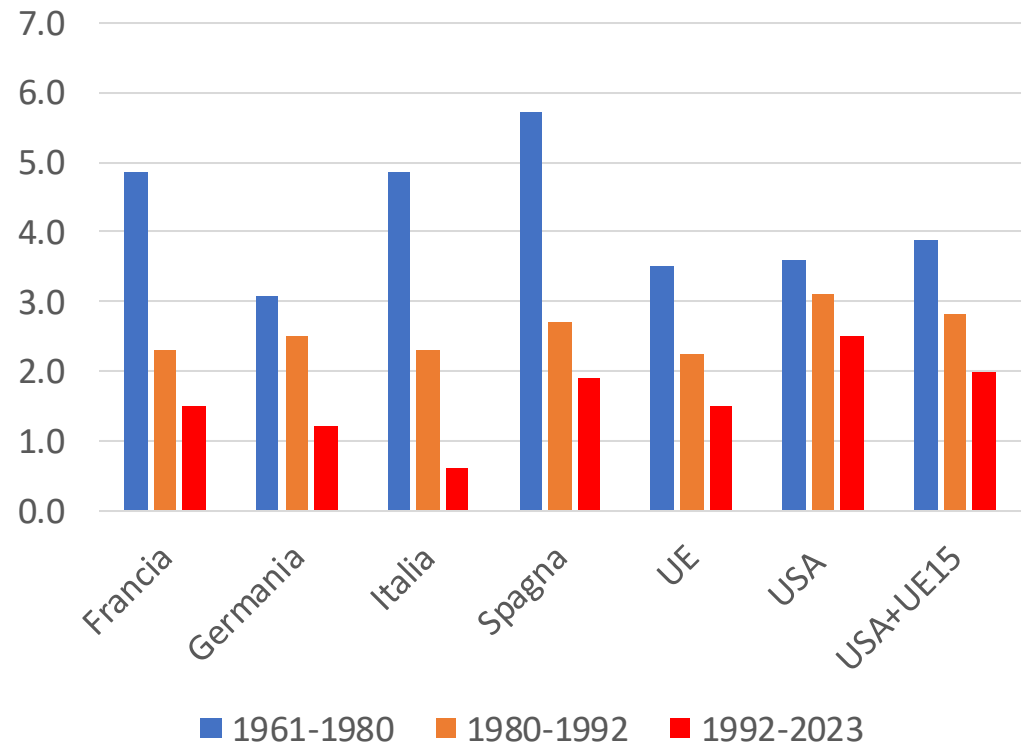
Perché l'Italia non cresce?

Perché sembra sempre di più una 'economia da bar economy'

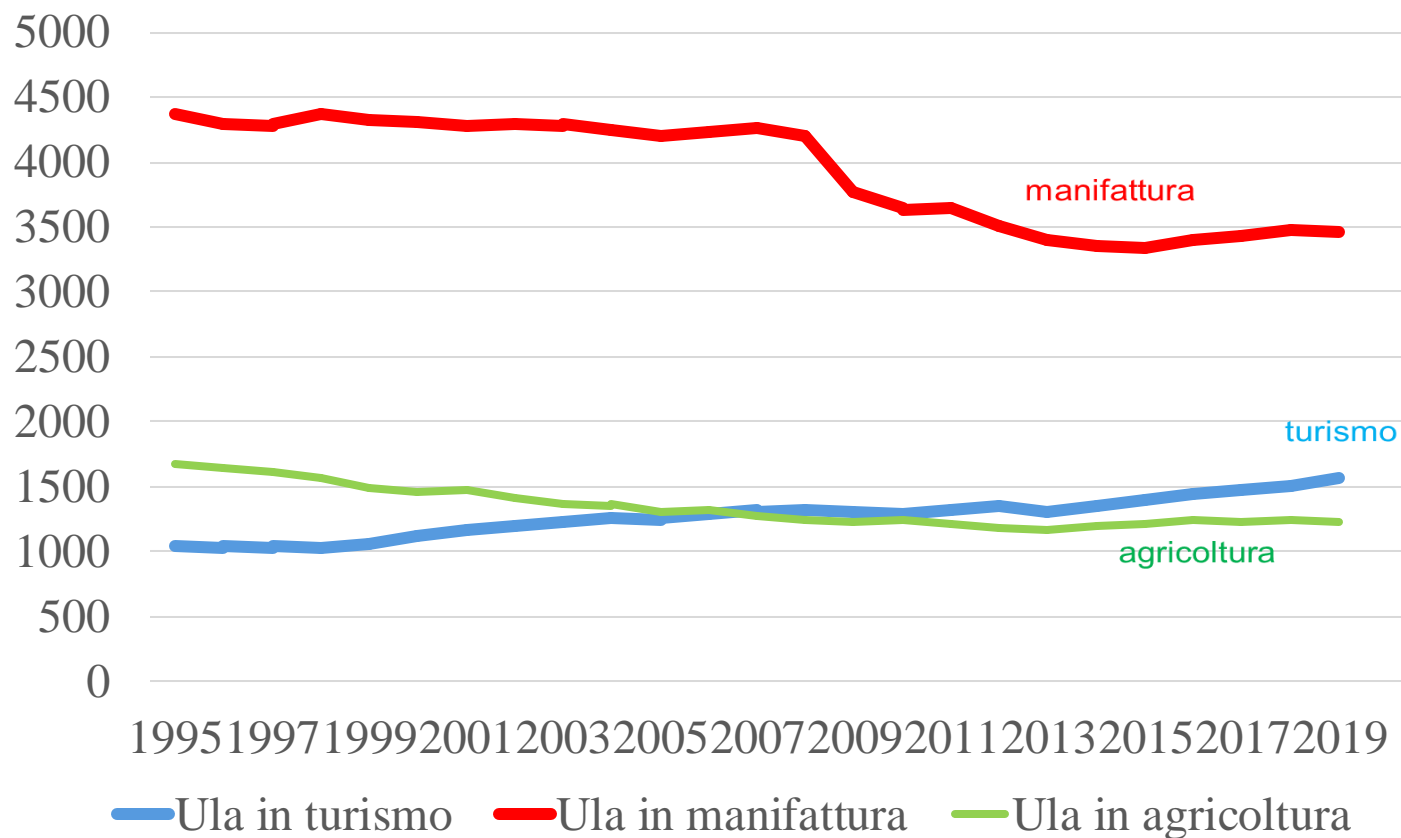


The Italian disease...

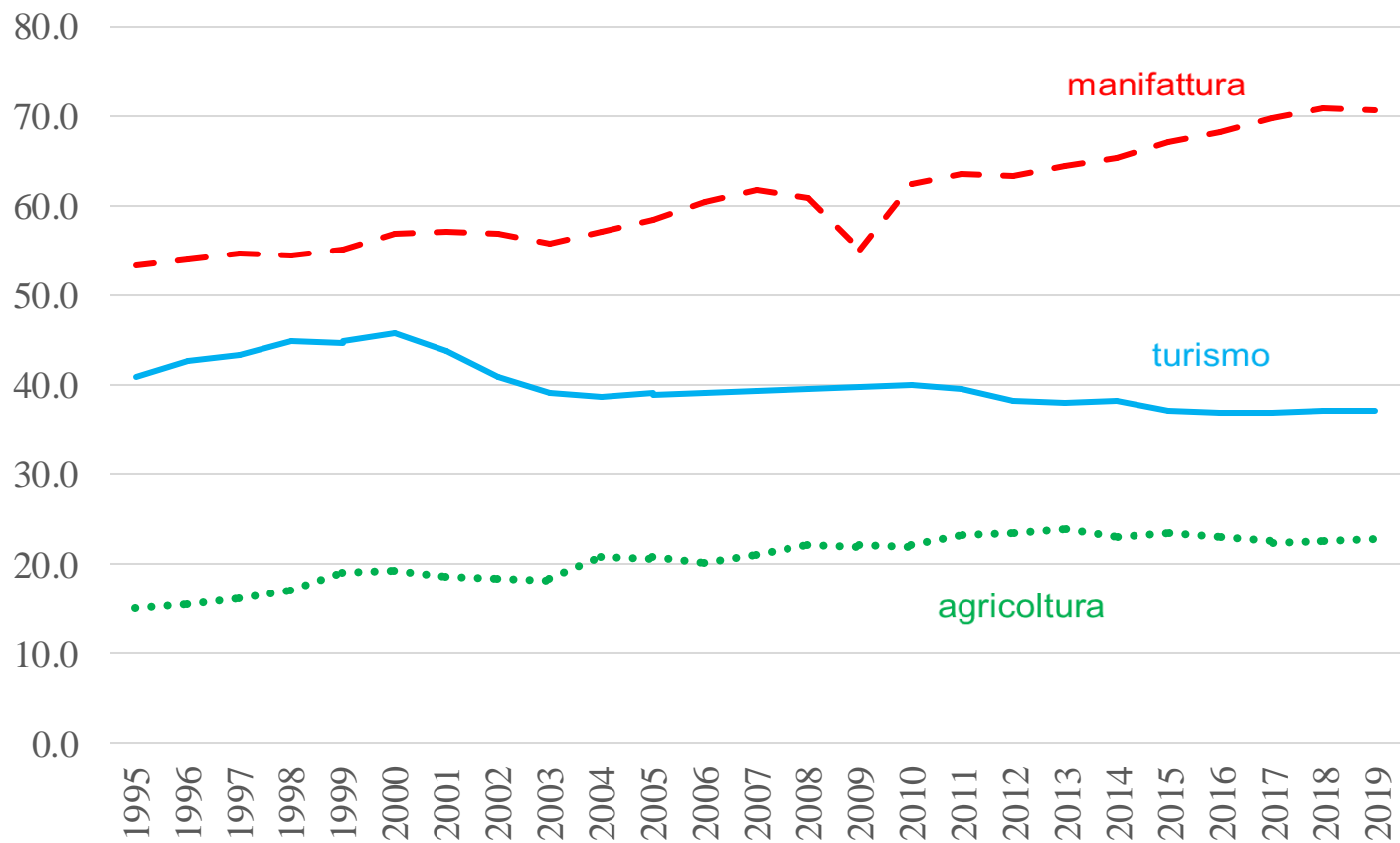
Performance del PIL 1961-2023



Occupazione in agricoltura, turismo e manifattura



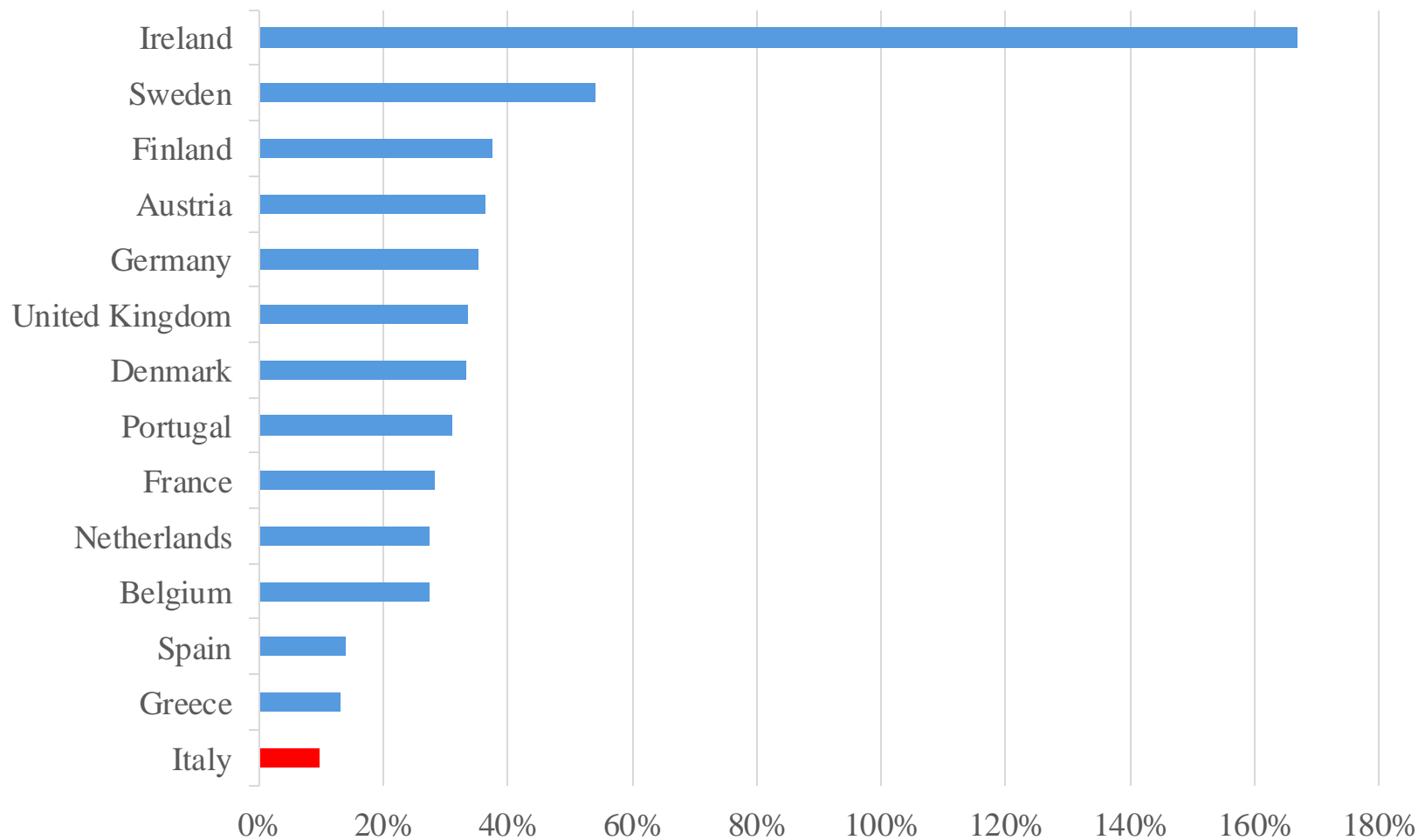
Produttività del lavoro (000' €)



Fonte: istat

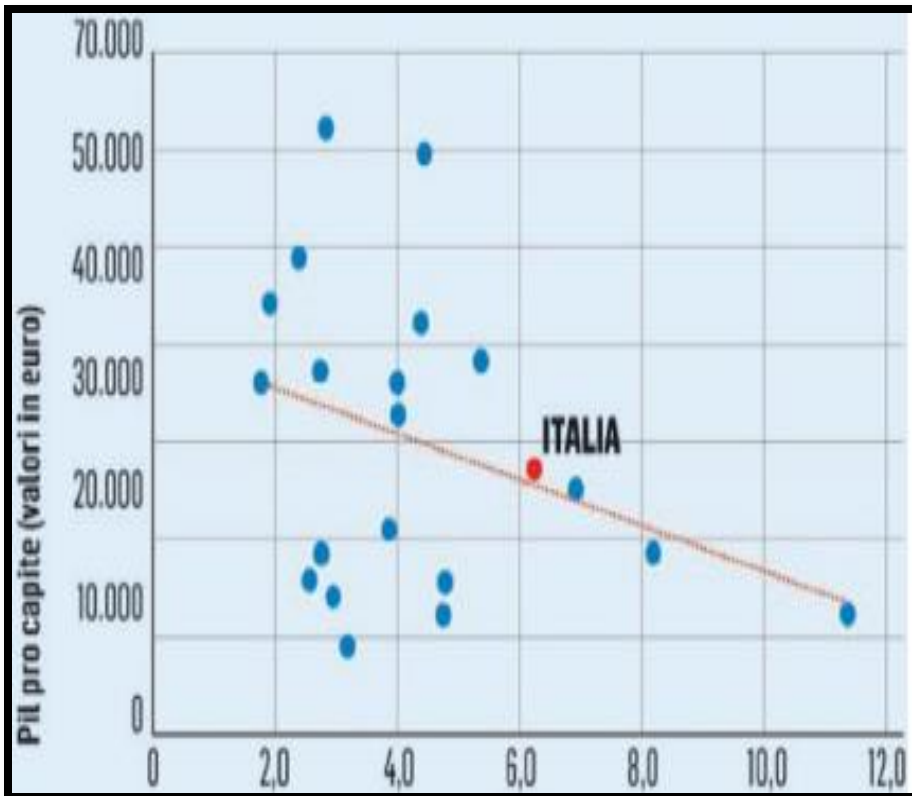
Crescita produttività del lavoro, 1995-2021.

Fonte: OCSE

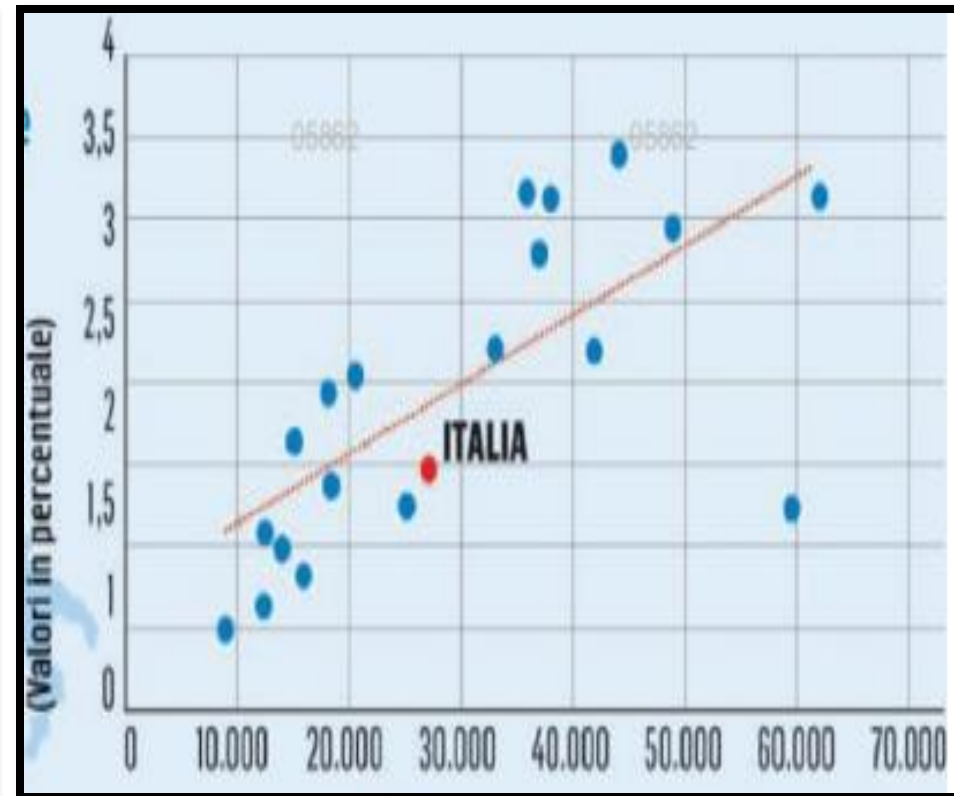


R&D, PIL e Turismo

Quota Turismo (% su asse X), sul Valore aggiunto (asse X), UE e Italia



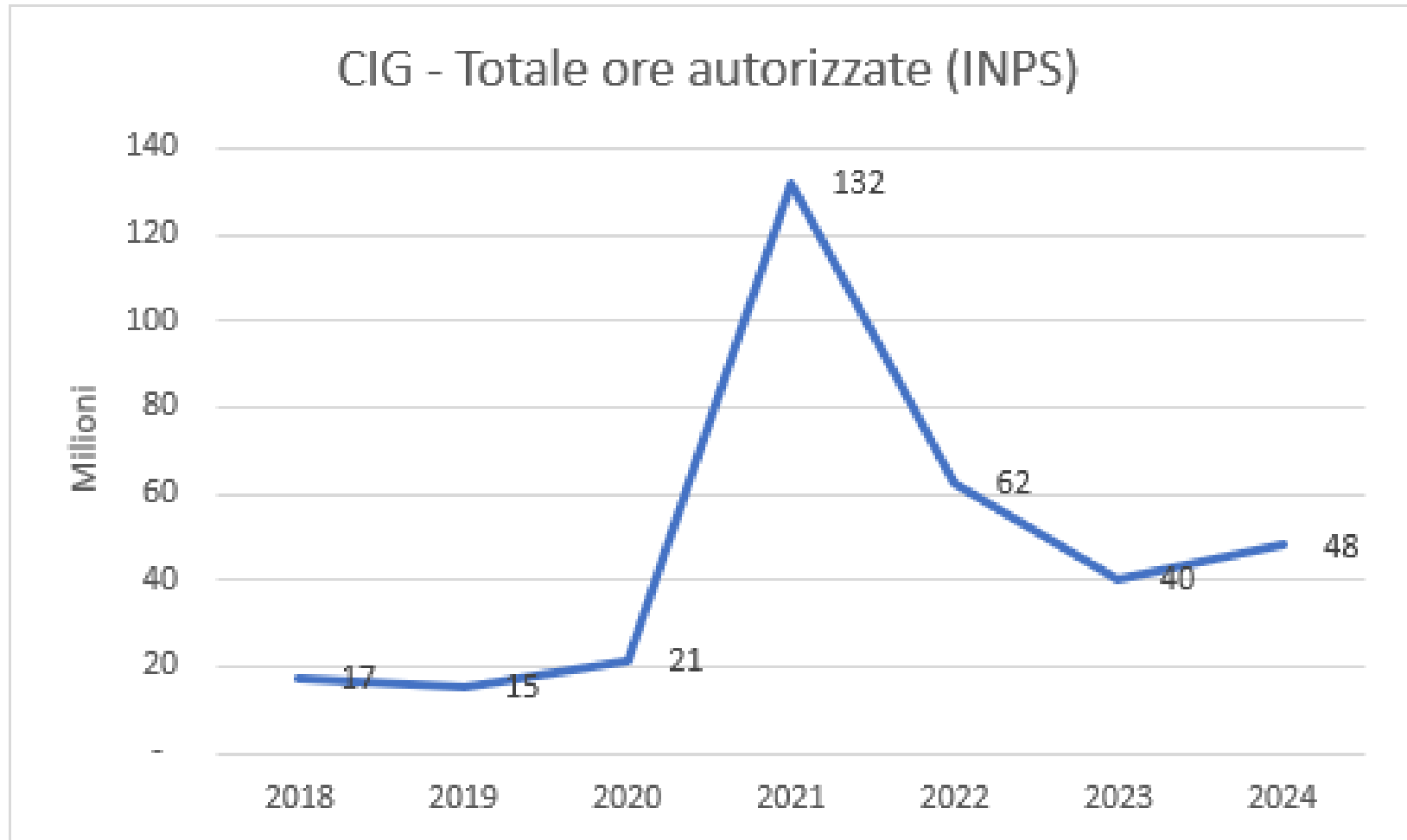
Quota R&D (in % asse Y) sul Pil (in % asse X), UE e Italia



Ma veramente abbiamo un boom di occupazione?

(1)

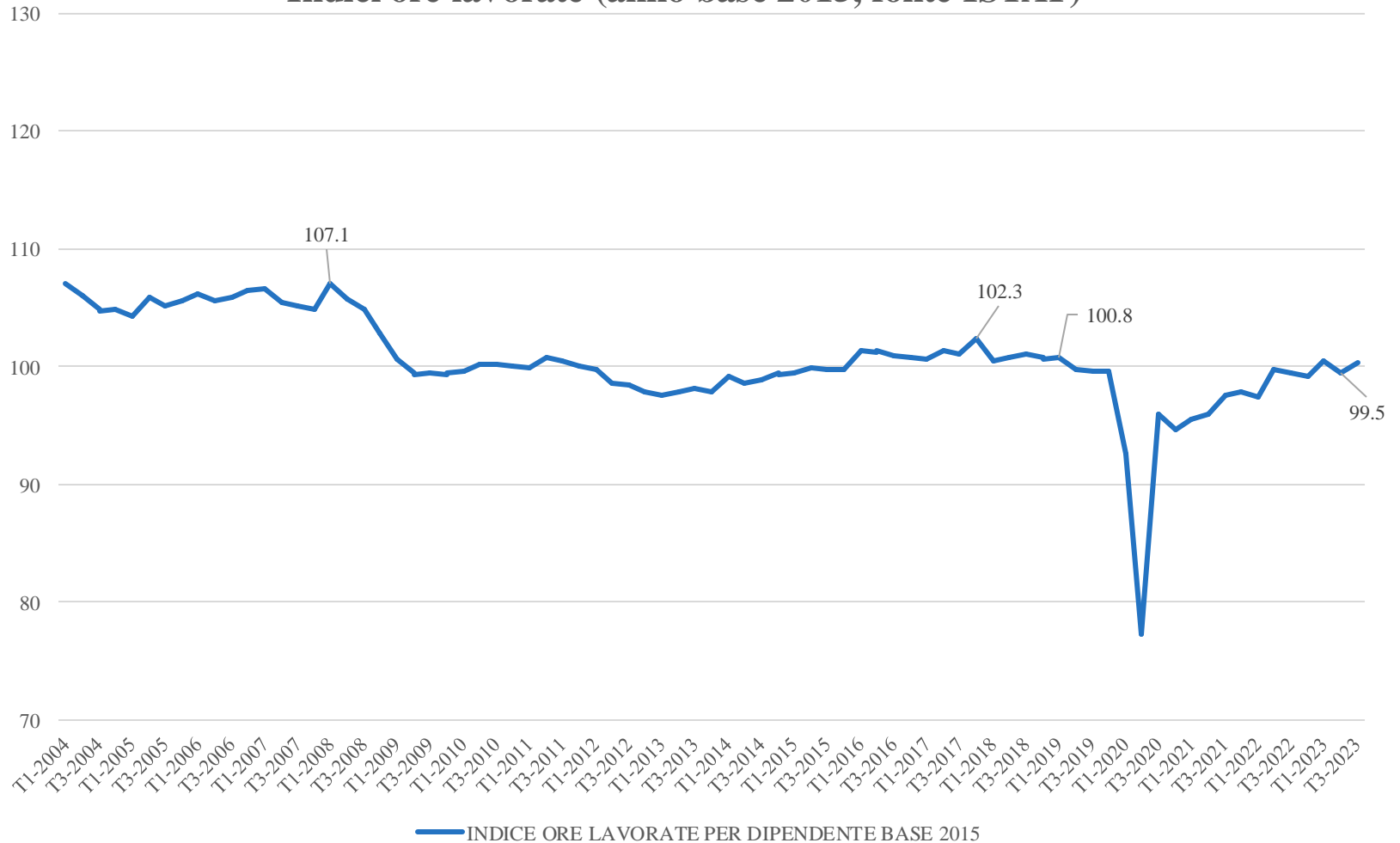
I CASSA INTEGRATI VENGONO CONSIDERATI OCCUPATI



(2)

LE ORE LAVORATE SONO INFERIORI AL 2019

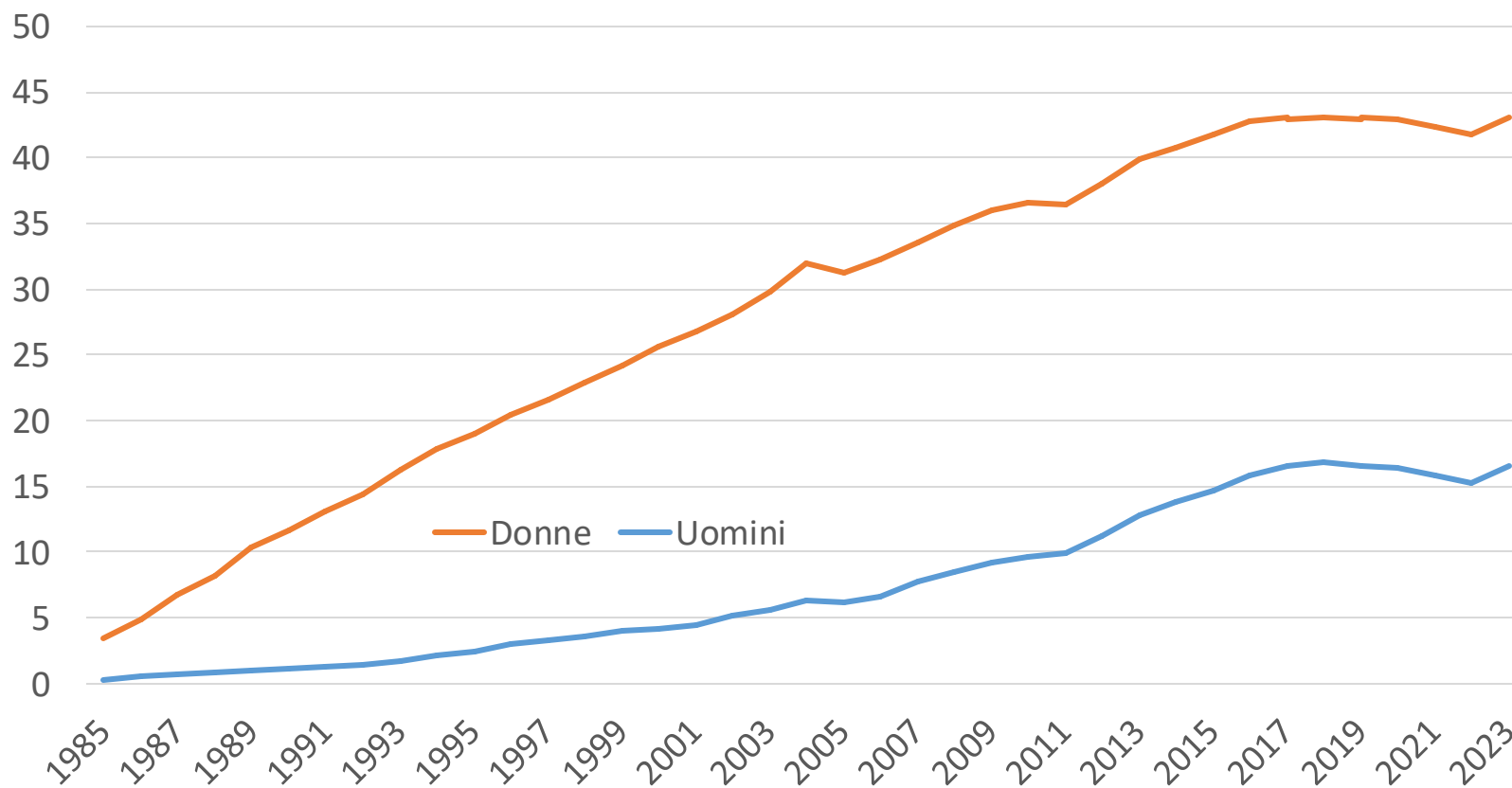
Indici ore lavorate (anno base 2015, fonte ISTAT)



(3)

SOTTOCUPAZIONE: IL PART TIME E' DI NUOVO IN CRESCITA

Quota part-time settore privato (%).

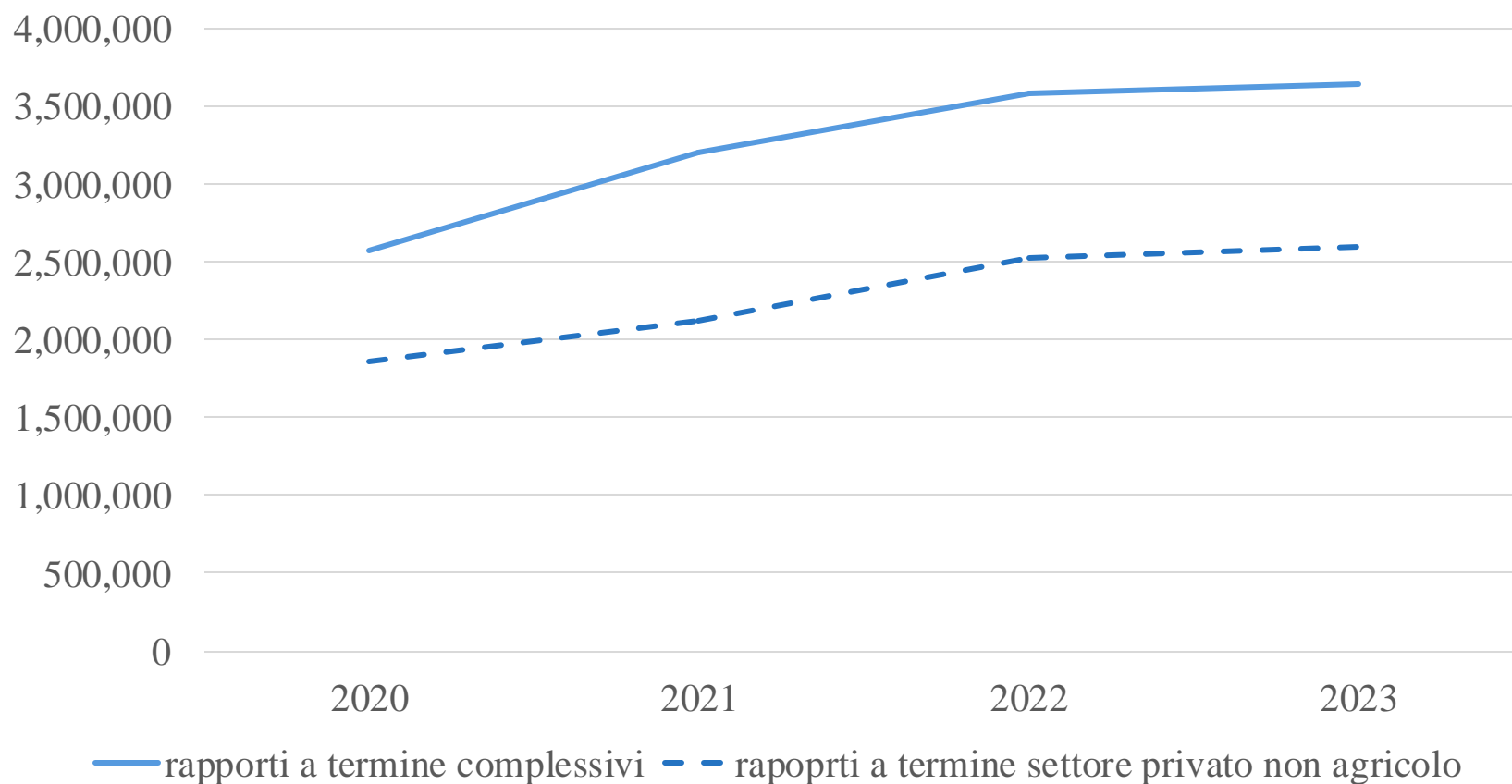


Fonte: Propria elaborazione su dati Inps e Istat

(4)

PRECARIETA' IN CRESCITA

rapporti di lavoro a termine



Fonte: Inps

5. CALO DEMOGRAFICO

TASSO OCCUPAZIONE = OCCUPATI / POP. 15-64 ANNI

Infine occorre ricordare che viviamo in un periodo in cui il **calo demografico**, in ripresa dal 2008, comincia a influenzare le dinamiche del mercato del lavoro, e i tassi di partecipazione, i tassi di occupazione e di disoccupazione.

Il calo demografico infatti ha avuto un impatto sul denominatore della frazione che individua questi tassi, ed in particolare sul tasso di occupazione, come già certificato, tra gli altri, nel rapporto annuale della banca d'Italia del 2023 secondo cui "il numero di persone convenzionalmente definite in età da lavoro (tra i 15 e i 64 anni) è diminuito di quasi **800.000 unità**".

Questo contribuisce a far aumentare, solo in percentuale, il tasso di occupazione da circa **il 59% a circa il 61%**. Ma si tratta di un aumento fittizio, statistico e non reale.

Proposte conclusive

(1) Salario minimo legale (complementare ai CCNL)	(2) Riduzione orario di lavoro	(3) Welfare	(4) SUD (donne e giovani)	(5) Investimenti e occupazione mission and green-oriented
<p>9 euro (prima dell'inflazione) come salario legale di garanzia, al di sopra del quale interviene la CCNL, indicizzato a inflazione</p>	<p>Riduzione orario + Investimenti Produttivi «capital intensive»</p>	<p>Sicurezza Sociale universale + <u>Reddito Minimo</u> Il welfare del futuro: universalismo, e digitalizzazione senza precarietà + Decreto dignità contro precarietà</p>	<p>Applicare ad ogni livello la famosa regola del 40%, cioè concedere al Sud il 40% degli investimenti ordinari ed europei Nel sud si concentrano la maggior parte degli inattivi, e un problema di scarsa occupazione di giovani e donne</p>	<p>Promuovere direttamente e indirettamente investimenti pubblici mission-oriented, green-oriented, ad alto contenuto tecnologico e quindi driver di produttività, anche attraverso riduzione selettiva del cuneo fiscale e l'agevolazione dell'occupazione giovanile e femminile.</p>